

**Direzione Regionale:** SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G12374 del 12/09/2017**

**Proposta n. 15795 del 11/09/2017**

**Oggetto:**

Aggiornamento dei diritti dovuti dai titolari delle concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente per il biennio 2018/2019, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6.08.2007, n. 15 e ss.mm.ii

**OGGETTO:** Aggiornamento dei diritti dovuti dai titolari delle concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente per il biennio 2018/2019, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6.08.2007, n. 15 e ss.mm.ii

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**VISTA** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”.

**VISTE** le principali disposizioni legislative e regolamentari sulle concessioni minerarie di coltivazione delle acque minerali e termali ed in particolare:

- R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni ed integrazioni “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno”, testo fondamentale per la regolazione dei rapporti in materia di concessioni minerarie e autorizzazioni all'attività di ricerca e coltivazione;
- Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128. “Norme di polizia delle miniere e delle cave”;
- Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 24 luglio 1977 n. 382” che rende effettivo il trasferimento alle Regioni delle competenze in materia;
- L.R. 26 giugno 1980, n. 90 e successive modificazioni e integrazioni “Norme per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali e termali nella Regione Lazio”, testo che regola le disposizioni regionali sulla materia;
- Art. 7 della L.R. 6 agosto 2007, n. 15 “Disposizioni in materia di acque minerali naturali e di sorgente”;
- Art. 3 comma 11 della Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 “Legge di Stabilità regionale 2017”;

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 15/2007, i titolari delle concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente devono corrispondere alla Regione Lazio il diritto proporzionale annuo anticipato, per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie della concessione (commi 2 e 3) e il diritto annuo, commisurato alla quantità di acqua emunta (commi 5, 6 e 7);

**PREMESSO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della L.R. n. 15/2007, gli importi del diritto proporzionale e del diritto annuo devono essere adeguati ogni biennio con provvedimento del Direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e di sorgente, tenuto conto delle variazioni degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'ISTAT;

**PREMESSO** che con Determinazione dirigenziale n. G10554 del 4.09.2015 è stato disposto l'aggiornamento dei diritti dovuti dai titolari delle concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente per il biennio 2016/2017, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6.08.2007, n. 15;

CONSIDERATO che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie (FOI), pubblicato dall'ISTAT l'11.08.2017 e riferito al mese di luglio 2017, ha stabilito una variazione percentuale rispetto allo stesso mese dei due anni precedenti pari allo +0,9%;

RITENUTO opportuno, secondo quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 7 della L.R. n. 15/2007, provvedere all'adeguamento del diritto proporzionale annuo anticipato e del diritto annuo in base al suddetto indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie (FOI);

CONSIDERATO che per il biennio 2018/2019 gli importi del diritto proporzionale annuo anticipato e del diritto annuo subiranno un aumento in quanto la variazione percentuale rispetto allo stesso mese di luglio dei due anni precedenti è pari allo +0,9%;

RITENUTO, pertanto, di stabilire per il biennio 2018/2019 gli importi del diritto proporzionale annuo anticipato e del diritto annuo come di seguito indicato:

<b>Diritti</b>	<b>2016/2017</b>	<b>Indice ISTAT agosto 2017</b>	<b>Aumento</b>	<b>2018/2019</b>
<b>DPAA/Ha</b>				
>25.000.000 l/anno	135,89	0,90%	1,22301	<b>137,11</b>
<25.000.000 l/anno	67,95	0,90%	0,61155	<b>68,56</b>
<b>DPAA/Ha - de minimis</b>				
>25.000.000 l/anno	5.662,25	0,90%	50,96025	<b>5.713,21</b>
<25.000.000 l/anno	2.831,12	0,90%	25,48008	<b>2.856,60</b>
<b>Diritto Annuo</b>				
Imbottigliato (PET)	2,26	0,90%	0,02034	<b>2,28</b>
Emunto non imbottigliato	1,13	0,90%	0,01017	<b>1,14</b>
Vetro VAP	1,13	0,90%	0,01017	<b>1,14</b>
Vetro VAR	0,68	0,90%	0,00612	<b>0,69</b>

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di adeguare gli importi del diritto proporzionale annuo anticipato e del diritto annuo, dovuti dai titolari delle concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente, in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie (FOI) pubblicato dall'ISTAT l'11.08.2017 e riferito al mese di luglio 2017, che stabilisce una variazione percentuale rispetto allo stesso mese dei due anni precedenti pari allo + 0,9%;
- 2) di stabilire per il biennio 2018/2019 gli importi, come di seguito indicato:

### **Diritto proporzionale annuo anticipato:**

- a) **137,11 euro** per le concessioni relative ad acque minerali naturali e di sorgente che utilizzano oltre 25 milioni di litri/anno;

- b) **68,56 euro** per le concessioni relative ad acque minerali naturali e di sorgente che utilizzano meno di 25 milioni di litri/anno;

in caso di “de minimis”:

- a) **5713,21 euro** per le concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente che utilizzano oltre 25 milioni di litri/anno;
- b) **2856,60 euro** per le concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente che utilizzano meno di 25 milioni di litri/anno;

### **Diritto annuo**

- a) in misura di **2,28 euro**, per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta ed imbottigliata, compresa quella impiegata nella preparazione di bevande analcoliche di cui al D.P.R. 19 maggio 1958, n. 719 e successive modifiche;
- b) in misura di **1,14 euro** per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta, non imbottigliata, comunque utilizzata;
- c) in misura di **1,14 euro** per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente commercializzata in contenitori di vetro;
- d) in misura di **0,69 euro** per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente commercializzata in contenitori di vetro con vuoto a rendere e per il quale sia stata attivata la rete di raccolta.

### **Modalità di pagamento**

**Il Diritto proporzionale annuo anticipato (DPAA)**, commisurato agli ettari di superficie e all'acqua minerale naturale o di sorgente utilizzata, deve essere corrisposto anticipatamente entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 gennaio successivo la copia della quietanza di pagamento deve essere inviata al seguente indirizzo, anche a mezzo PEC:

Regione Lazio

Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

Area Tributi, Finanza e Federalismo

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

00145 ROMA (RM)

PEC: [federalismofiscale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:federalismofiscale@regione.lazio.legalmail.it)

Solo per l'annualità relativa al 1° anno di rilascio della concessione di acqua minerale naturale o di sorgente, detto pagamento deve essere versato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rilascio sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e deve essere corrisposto limitatamente al periodo intercorrente tra la data di pubblicazione e il 31 dicembre dello stesso anno.

La quietanza di pagamento deve essere trasmessa all'indirizzo sopra indicato, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio.

**Il Diritto annuo**, commisurato alla quantità di acqua emunta e utilizzata, deve essere corrisposto entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

La copia della quietanza dell'avvenuto pagamento deve essere trasmessa nei 30 giorni successivi all'indirizzo sopra indicato.

Gli importi sono determinati in base all'autocertificazione presentata dai titolari delle concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente dalla quale devono risultare le quantità di acqua emunta, di quella imbottigliata in PET, in vetro o in vetro con vuoto a rendere per il quale sia stata attivata la rete di raccolta, di quella utilizzata per la preparazione di bevande analcoliche.

L'autocertificazione deve essere trasmessa entro il 31 gennaio di ogni anno al seguente indirizzo, anche a mezzo PEC:

Regione Lazio  
Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive  
Area Attività Estrattive  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 ROMA  
PEC: [attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it](mailto:attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it)

I canoni annui devono essere versati con una delle seguenti modalità:

- 1) mediante versamento su c/c postale n. 63101000 intestato a “Regione Lazio - Tasse Concessioni Regionali - Servizio Tesoreria” - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - Codice IBAN: IT75C076010320000063101000 - Causale del versamento: diritto proporzionale annuo anticipato/diritto annuo relativo alla concessione mineraria \_\_\_\_\_ - annualità \_\_\_\_\_;
- 2) mediante bonifico su c/c bancario n. 400000292 intestato alla Regione Lazio - c/o Unicredit S.p.A. - filiale 30151, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma - Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, causale del versamento: diritto proporzionale annuo anticipato/diritto annuo relativo alla concessione mineraria \_\_\_\_\_ - annualità \_\_\_\_\_.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Direttore Regionale  
Rosanna Bellotti